

IL RETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante *“norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;

VISTO il *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”*, emanato con Decreto rettorale n. 229 del 30 gennaio 2019 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto rettorale n. 1469 del 17 maggio 2022, pubblicato in data 18 maggio 2022 sul sito istituzionale dell'Ateneo, con il quale è stata indetta la procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 401, lettera b) della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) - Decreto ministeriale 28 aprile 2021 n. 561 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza, per il settore concorsuale 12/H1 – *Diritto romano e Diritti dell'antichità* e settore scientifico disciplinare IUS/18 – *Diritto romano e Diritti dell'antichità* (Rif 1955);

VISTO il Decreto rettorale n. 2462 del 24 agosto 2022, pubblicato in data 26 agosto 2022 sul sito istituzionale dell'Ateneo, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice della predetta procedura valutativa (Rif 1955);

VISTO il Decreto rettorale n. 2961 del 14 ottobre 2022, pubblicato in data 18 ottobre 2022 sul sito istituzionale dell'Ateneo, con il quale è stato prorogato sino al 15 dicembre 2022 il termine per la conclusione dei lavori della commissione esaminatrice della sopra indicata procedura valutativa (Rif 1955);

VISTA la comunicazione del 29 novembre 2022 (prot. Ateneo n. 62407/2022), con la quale il difensore di fiducia della Dott. Cristina Simonetti ha rappresentato l'oggettiva impossibilità per la propria assistita di partecipare alla seduta per l'accertamento delle competenze linguistiche, fissata per il giorno 7 dicembre 2022, per sopravvenuti gravi motivi;

RITENUTO, stante l'oggettività dell'impedimento rappresentato, di individuare per il giorno 21 dicembre 2022 una sessione suppletiva a favore della suddetta candidata per lo svolgimento dell'accertamento delle competenze linguistiche;

VISTO il Decreto rettorale n. 3679 del 20 dicembre 2022, pubblicato in data 21 dicembre 2022 sul sito istituzionale dell'Ateneo, con il quale, stante l'intervenuta necessitata sospensione dei lavori della commissione nell'arco temporale intercorrente tra l'8 dicembre 2022 ed il 21 dicembre 2022, il termine per la conclusione dei lavori è stato differito dal 15 al 26 dicembre 2022;

VISTE le successive comunicazioni (prot. Ateneo n. 63993 del 7 dicembre 2022, n. 64795 del 13 dicembre 2022; n. 66239 e n. 66269 del 20 dicembre 2022), con le quali il difensore di fiducia della Dott. Cristina Simonetti ha rappresentato l'impossibilità della candidata a partecipare alla seduta suppletiva per l'accertamento delle competenze linguistiche, stante il persistere della condizione di oggettivo impedimento, la cui durata non è preventivamente definibile, formulando, *inter alia*, *“espressa istanza volta alla valutazione dei titoli della candidata, con riserva di espletamento della prova linguistica, da effettuarsi quando le condizioni [omissis] lo consentiranno, anche tenuto conto della natura integrativa della suddetta prova.”*;

VISTO il Decreto ministeriale 28 aprile 2021 n. 561 *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”*, con il quale il MUR (già MIUR) ha assegnato specifiche risorse assunzionali alle istituzioni universitarie statali, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 6, comma 5-sexies, lett. b), e comma 5-septies, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, come modificato dall'art. 1, comma 524, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021), per consentire la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale;

VISTO in particolare l'art. 2, comma 1 del predetto Decreto ministeriale 28 aprile 2021 n. 561, in base al quale «*Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate secondo quanto indicato nella tabella 1 allegata, facente parte integrante del presente decreto, per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 31/12/2020, con presa di servizio non anteriore al 1°/1/2022 e comunque entro il 31/12/2022*»;

TENUTO CONTO degli effetti pregiudizievoli derivanti dal mancato tempestivo completamento dell'iter procedurale nel termine decadenziale del 31 dicembre 2022 di cui all'articolo 2, comma 1 del Decreto ministeriale sopra citato;

TENUTO altresì **CONTO** del principio generale per cui la durata delle operazioni concorsuali deve essere contenuta entro termini predeterminati e comunque ragionevoli;

CONSIDERATO che la mancanza di tempi certi quanto alla possibilità per la Dott. Cristina Simonetti di sostenere l'accertamento delle competenze linguistiche “*non si profila compatibile con il regolare svolgimento della procedura e rischia di comprometterne le finalità (cfr., mutatis mutandis, TAR Emilia Romagna Sez I, sent. n. 568/2013)*”, profilandosi in contrasto con i principi che informano l'azione amministrativa;

CONSIDERATO, inoltre, il principio della *par condicio competitorum* e l'interesse legittimo degli altri candidati alla conclusione della procedura;

RITENUTO che, nel contemperamento dei diversi interessi, sia da ritenersi prevalente l'interesse pubblico alla tempestiva conclusione della procedura;

CONSIDERATO che la commissione esaminatrice ha iniziato i propri lavori in data 29 settembre 2022 e li ha conclusi in data 21 dicembre 2022;

VISTI i verbali redatti dalla commissione esaminatrice ed accertata la regolarità formale degli stessi;

DECRETA

Art. 1 – Sono approvati gli atti della commissione esaminatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 401, lettera b) della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) - Decreto ministeriale 28 aprile 2021 n. 561 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza, per il settore concorsuale 12/H1 – *Diritto romano e Diritti dell'antichità* e settore scientifico disciplinare IUS/18 – *Diritto romano e Diritti dell'antichità* (Rif 1955).

Art. 2 – La candidata maggiormente qualificata a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emesso il bando è individuata nella Dott. Emanuela Calore.

Art. 3 – Il presente decreto è acquisito alla raccolta ufficiale dell'Ateneo e pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” all'indirizzo

https://web.uniroma2.it/it/contenuto/procedura_valutativa_ai_sensi_dell_art_24_comma_6_della_legge_n_240_del_2010_e_dell_articolo_1_comma_401_lettera_16400

IL RETTORE

(Prof. Nathan Levialdi Ghiron)